



VISTA

La convenzione 15 novembre 2011 sottoscritta tra l'UNBCE (ora BCE) e l'ICCU circa la descrizione informatizzata dei documenti manoscritti;

VISTO

il progetto congiunto BCE-ICCU denominato *MOL LITURGICA*, avviato il 5 febbraio 2018, che ha condotto all'inserimento nel gestionale MOL di una sezione dedicata ai messali;

VISTO

lo stanziamento da parte di BCE per l'annualità 2023 di risorse specifiche, e un impegno di ugual tenore per il successivo biennio 2024-2025 allo scopo di:

- a) verificare e aggiornare le descrizioni dei messali di proprietà della Chiesa Cattolica Italiana datati fino al XVI secolo (Concilio di Trento) già presenti in MOL;
- b) arricchire al massimo livello, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, MOL LITURGICA di nuove descrizioni di messali di proprietà della Chiesa Cattolica Italiana datati fino al XVI secolo (Concilio di Trento);
- c) di integrare le descrizioni dei suddetti messali - già presenti o di nuova produzione in MOL LITURGICA - delle relative digitalizzazioni, parziali o integrali;

VISTA

la predisposizione da parte di BCE di un'area dedicata al progetto all'interno del portale BeWeB per la valorizzazione dei messali

L'UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI E L'EDILIZIA DI CULTO (BCE)

E

L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)

NOMINANO CONGIUNTAMENTE

UN COMITATO SCIENTIFICO ORGANIZZATIVO
con validità triennale (18 gennaio 2023-18 gennaio 2026)

allo scopo di dirigere, coordinare e sovrintendere ogni azione necessaria per: a) verificare e aggiornare le descrizioni dei messali di proprietà della Chiesa Cattolica Italiana datati fino al XVI secolo (Concilio di Trento) già presenti in MOL; b) arricchire al massimo livello, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, MOL LITURGICA di nuove descrizioni di messali di proprietà della Chiesa Cattolica Italiana datati fino al XVI secolo (Concilio di Trento); c) di integrare le descrizioni dei suddetti messali - già presenti o di nuova produzione in MOL LITURGICA - delle relative digitalizzazioni, parziali o integrali;

Il COMITATO è presieduto congiuntamente dai direttori delle due istituzioni: don Luca Franceschini (BCE) e la dott.ssa Simonetta Buttò (ICCU) ed è composto dai seguenti membri esperti:

dott.ssa VALENTINA ATTURO (ICCU)
prof. GIACOMO BAROFFIO
dott. ADRIANO BELFIORE (CS, CEI)
dott. SERGIO BELLINI (CS, CEI)
dott.ssa ELISABETTA CALDELLI (Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, Caserta)
dott.ssa FRANCESCA MARIA D'AGNELLI (BCE, CEI)
don ALBERTO GIARDINA (direttore ULN, CEI)
dott.ssa LUCIA MEROLLA
dott.ssa LUCIA NEGRINI (ICCU)
dott. GIOVANNI SILVESTRI (direttore SiCEI, CEI)
prof.ssa PAOLA SVERZELLATI (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)
dott.ssa SILVIA TICHETTI (CS, CEI)

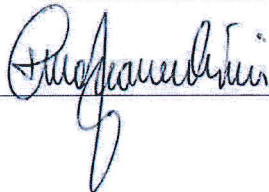
Accettando la nomina, i membri del Comitato si impegnano a:

1. Stilare un progetto triennale, che preveda finalità, profili richiesti e relativa formazione, laddove necessaria o opportuna, modalità di esecuzione, strumenti, tempistiche e ogni utile specifica tesa a raggiungere nel miglior modo possibile lo scopo del progetto.
2. Assicurarci di fissare periodici passaggi di verifica sullo stato del progetto e la relativa corrispondenza a quanto previsto nel progetto stesso.
3. Garantire, per quanto possibile, la partecipazione agli incontri fissati dal Comitato stesso. Gli incontri saranno tenuti *online* o in presenza a seconda delle necessità individuate dal Comitato.
4. Contribuire, per quanto possibile e laddove si giudichino necessari o opportuni, alla formazione e al tutoraggio degli schedatori individuati e a garantire la revisione scientifica delle schede realizzate e inserite in MOL Liturgica e delle relative digitalizzazioni.
5. Contribuire attraverso la propria disponibilità, per quanto possibile, al raggiungimento degli scopi prefissati dal progetto di cui al punto 1 del presente elenco.
6. Impegnarsi a farsi mediatori verso la necessità di coinvolgere ulteriori figure specializzate per consulenze o supporti al Comitato stesso.
7. Promuovere, nelle modalità e nelle sedi più opportune, il presente progetto e le finalità prefissate, informando sempre il Comitato.
8. Contribuire direttamente o favorire la successiva produzione scientifica, che ne potrà derivare, conseguito il parere positivo del Comitato stesso.
9. Fornire contenuti e approfondimenti periodici, per alimentare l'area dedicata al progetto in BeWeB.
10. Tenere un'ordinata e dettagliata documentazione relativa alle spese sostenute durante l'esecuzione del progetto.

L'incarico verrà svolto da tutti i componenti del Comitato in forma gratuita.

Roma, 18/01/2023

DON LUCA FRANCESCHINI
UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
E L'EDILIZIA DI CULTO



SIMONETTA BUTTÒ
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO
DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE

